武士

IAN NUMEROSEI

Bushi

IL BREVIARIO DEL GUERRIERO

Introduzione

In questa breve introduzione spiego il perché ho scelto di regalare per natale un breviario personale sulla via del guerriero a tutti gli italiani. Il libro stampato sarà disponibile in vendita mentre il pdf sarà regalato e sarà completamente disponibile a chiunque lo voglia leggere. In questa epoca oscura è bene che il popolo italico rinasca dalla cenere delle politiche comunitarie di una Europa esistente solo sulla carta e in mano a sordidi affaristi che stanno completamente annientandoci lo spirito.

Ogni tanto è bene che il vecchio si fonda con il nuovo come è bene che il popolo si desti definitivamente e combatta con l'antico spirito del Bushi, il guerriero che esiste in molti uomini

anche se non in tutti. Il breviario è la mia personale fusione delle antiche è nobili tradizioni con quelle moderne, in una versione più aggiornata dello spirito universale del guerriero. Il popolo giapponese con i Bushi ha forgiato per millenni la loro nobile nazione. Purtroppo ultimamente anche loro hanno lasciato che empi affaristi giocassero sulla salute del glorioso e onorevole popolo giapponese. Il problema ora è il nostro popolo, distrutto e deturpato fisicamente e moralmente dagli eurotecnocrati e i loro governi fantoccio che impestano i popoli del Vecchio Continente. Il breviario è una raccolta personale di scritti e pensieri morali e filosofici su come il nuovo Bushi o guerriero deve combattere gli oppressori e gli empi e i malvagi che infestano senza autorizzazione i luoghi di potere. Non solo tale breviario è una forma mentis ma è un modus operandi per lo spirito

di ogni uomo e donna che vive in questo momento tragico della storia umana. Ho rivisto i principi dell'Hagakure e del libro dei cinque anelli di Miyamoto Musashi fondendolo con altri personali pensieri filosofici sulla rettitudine e sulla volontà e la determinazione fisica e spirituale del guerriero, il Bushi. Ho tentanto umilmente di ampliare il significato della via del guerriero, come unica speranza di difesa e protezione per uomini e donne che oggi soffrono per questa situazione. La degradazione morale e sociale di questo Secolo XXI richiede con urgenza dei principi morali universali cardinali riconoscibili da ogni essere umano che nasce, vive e muore su questo pianeta. Quando i diritti dell'uomo indietreggiano e bene che lo spirito antico del guerriero li sospinga in avanti.

Indice generale

Essere Bushi, un Guerriero

La forza che scorre nel guerriero è nella sua determinazione e nel perseguire la via del guerriero. La via del guerriero si suddivide in due parti, quella esteriore e quella interiore.

La parte che si basa sulla difesa dei deboli e di tutti quelli che hanno bisogno di avere giustizia, viene chiamata la via esteriore.

Quella interiore invece è volta al miglioramento spirituale e intellettivo del Bushi.

La volontà e la determinazione nel perseguire tale via ed entrambe le sue componenti è definito onore. Più si è determinati in tale via e più si

ha onore. La via interiore ed esteriore devono essere seguite con pari determinazione.

La determinazione di un guerriero viene data da due precetti, la lealtà verso gli uomini e la volontà aiutare chi incontrerà nel suo cammino.

La legge non è la giustizia. La legge è fatta dagli uomini e la giustizia è la volontà di Dio. Seguire la legge è seguire i precetti degli uomini, seguire la giustizia è seguire i precetti dello Spirito.

Difendere il più debole è uno dei fondamenti della vita del Bushi. Il guerriero nasce per difendere chi non può difendersi. Nella liberazione dell'oppresso nasce il fuoco che forgia il guerriero.

La sofferenza è il martello che forgia lo spirito del guerriero. Più soffrirà e più avrà determinazione, più avrà determinazione e più avrà onore.

Il guerriero è sempre migliore degli altri uomini poiché il suo scopo e difendere gli uomini da altri uomini.

Il guerriero non si deve vantare

della condizione di essere il migliore tra gli uomini, poiché per questo sarà invidiato e combattuto.

Il guerriero deve nascondere all'uomo comune la sua condizione di Bushi ma urlarlo al suo empio nemico. Egli userà contro il suo antagonista le seguenti parole: io sono un guerriero e tu sei solo un uomo empio, per questo hai già perso

il primo nemico del Bushi, sono tutti coloro che opprimono i deboli, corrompono gli uomini e il loro spirito. Il malvagi sono

coloro che seguono la via della mano sinistra. Il Bushi deve disprezzare questa gente e i loro servitori.

Trattate gli empi e i malvagi come gente senza onore perché essi sono senza onore.

Quando il Bushi dovrà schierarsi, che si schieri sempre con il più debole. Il Bushi nasce per tale scopo.

Non chiedete compensi o premi per ciò che fate, poiché lo scopo del guerriero e quello di servire il più debole e l'indifeso, ma

accettate quello che potranno offrivi solo di loro spontanea volontà. Non offendete la stima di chi avete difeso. Il loro onore deve essere rispettato.

La corruzione dello spirito e del corpo è il metodo che la via della mano sinistra usa per avere potere sugli uomini. Il Bushi serve invece la via della mano destra e solo ad essa dovrà dare conto.

Che il guerriero guardi con disprezzo ed orrore gli uomini che usano corrompere altri uomini con il denaro o con i

beni. Essi sono servitori della via della mano sinistra e come tali vanno visti come nemici.

Il Bushi si asterrà a frequentare amici che siano legati a persone che seguono la via della mano sinistra: Il malvagio, il criminale e l'uomo corrotto spiritualmente.

Se il guerriero ha amici che si comportano in modo empio e immorale spiritualmente, il Bushi smetta di frequentarli tagliando ogni legame con essi. La via della mano sinistra può corrompere tutto. La muffa morale riesce ad attecchire ovunque.

Il guerriero non dovrà seguire fama, potere e gloria esse sono scatole vuote che contengono solo una profonda insoddisfazione interiore.

Il Bushi non si rallegri, dei momenti felici, perché come insegna la via della mano destra essi porteranno con sé la tristezza.

Il Bushi non si rattristi nei momenti di difficoltà perché come insegna la stessa via, essi porteranno con sé momenti di gioia

Che il guerriero compri una

spada e la tenga nel luogo dove vive. Poiché vi saranno momenti in cui potrà servire.

Che il guerriero impari almeno un arte marziale.

Se il guerriero non potrà permettersi di comprare una spada vera, compri una Bokken. Miyamoto Musashi riuscì a battere potenti guerrieri con una semplice spada di legno. Se ci è riuscito lui, deve riuscirci ogni Bushi.

Il secondo temibile nemico del guerriero è la sua ignoranza. Il Bushi si dedichi giornalmente alla lettura di un libro a sua scelta in una materia che esso non conosce. Lo faccia per tutta

la sua vita.

Se l'uomo comune non sa una cosa, il Bushi deve rispondere senza esitazione. L'ignoranza in un guerriero non è ammessa.

Che il guerriero rifiuti ogni comodità. L'austerità è la firma di un Bushi nella sua vita.

Il guerriero prima di essere critico con gli altri lo sia sopratutto con se stesso.

Il pregiudizio è una parola che non esiste nel vocabolario del Bushi. Si critichi pubblicamente chi fa il male, ma il guerriero sia sicuro che sta procedendo sempre sulla retta via.

Amore e sessualità sono due cose

che è bene che il guerriero conosca per quel tanto che serve a starne lontano.

L'unico amore che deve avere il Bushi è quello per la giustizia e la difesa dei più deboli.

Il guerriero non si arrende mai. Spiritualmente e fisicamente.

La paura è il peggior nemico del Bushi. Che il Bushi non sia mai messo in condizione di essere ricattato. Se con qualche sordido stratagemma verrà ricattato o verrà messo in condizione di ricatto, che egli sorrida con disprezzo e diventi ancora più determinato a combattere. Gli empi, i malvagi e quelli che seguono la via della mano

sinistra, sono terrorizzati da chi non ha paura di niente.

Se tu Bushi hai un problema e lo puoi risolvere... risolvilo. Se tu Bushi non puoi risolverlo, perché ti affanni tanto, dato che non potrai risolverlo?

Che il Bushi accetti la morte ogni giorno come qualcosa di ordinario. Se dal vuoto nasce tutto, la nostra morte ci riporta al tutto.

Il guerriero è duro come il granito ma flessibile come uno stelo di erba.

Quando il guerriero sta per combattere, che esso diventi

come l'ambiente che lo circonda, che lui sia l'ambiente che lo circonda. Trasformandosi in ciò che lo circonda esso diventerà imbattibile, perché sarà l'ambiente circostante che lo proteggerà dal nemico.

Che il guerriero davanti ad un nemico o una battaglia mantenga sempre la calma e la concentrazione. La rabbia o l'odio tendono a squilibrare. Per poter fare questo per almeno sette volte prima di attaccare, che il Bushi si concentri sul suo respiro studiando l'avversario e poi attacchi senza indugio alcuno. Sette respiri e nessun indugio.

Una battaglia prima si vince con lo spirito e con la volontà e poi con il corpo.

La volontà interiore è la prima cosa che rende imbattibile un Bushi. Se il guerriero dubita di ciò ,provi a fare questo esercizio quotidiano: che egli provi ad aprire qualcosa di difficile chiedendo,alla sua volontà, di aprirlo, mentre cerca di forzarlo, e la sua volontà lo aprirà per lui, quasi istantaneamente.

Il segreto dell'imbattibilità é la determinazione di un guerriero.

La volontà nel portare avanti uno scopo abbatte barriere e distrugge ostacoli senza fatica.

Il primo nemico da battere per il guerriero deve essere il proprio istinto della mano sinistra insito in ogni uomo. Qualsiasi istinto deve essere prima distrutto nella propria anima, se vogliamo che esso sia distrutto anche fuori.

Non importa se i Bushi sono in minoranza in una battaglia. dieci Bushi valgono mille uomini normali in combattimento.

Il signifcato di Hana wa sakuragi, hito wa Bushi "Tra i fiori il ciliegio, tra gli uomini il guerriero" sta a indicare che gli uomini sono come i fiori, diversi

colori e diverse forme, ma un solo fiore di ciliegio, così come ci sono tanti uomini ma esiste solo un tipo di uomo che spicca tra gli altri, il guerriero.

Il guerriero, lo è in ogni cosa che fa, quando svolge un lavoro, quando è in compagnia di buone amicizie o quando deve svolgere un compito scomodo.

Il guerriero tratti eventi di poco conto con molto scrupolo e molta attenzione e tratti eventi importanti come cose di poco conto. Le grandi vittorie e le devastanti sconfitte si nascondono nei particolari.

La superficialità e l'inutilità si presentano nelle grandi cose evidenti a tutti, mentre la profondità del significato si nasconde nelle cose molto piccole e nei dettagli.

Quando il Bushi si sveglia ogni mattina, non si preoccupi di cosa ha bisogno e non cerchi, troverà tutto durante la sua giornata senza che si affanni. Stia però molto attento ad ogni piccolo e impercettibile messaggio che esso riceve, perché in quel messaggio si nasconde ciò che sta cercando senza cercare.

Il segreto della sopravvivenza di

un guerriero anche nei momenti più difficili è quello di notare tutto ciò che gli altri non notano.

Ogni giorno il Bushi dedichi a pesare le priorità per se stesso, per gli indifesi e per le persone che meritano il suo aiuto, e dopo averlo fatto scelga prima le priorità per gli altri. Quando avrà finito si renderà conto che ciò che riteneva prioritario per se stesso non lo era veramente.

Non si affanni il Bushi a cercare qualcuno da aiutare perché sarà l'indifeso e il bisognoso a trovare il Bushi.

Non esiste nessuna casualità nell'universo. Tutto quello che abbiamo ogni giorno è già stato contato e pesato. Anche ogni singolo capello in testa al Bushi è stato calcolato dalla divinità. Qualsiasi cosa che il guerriero ha in quel momento é quello che deve usare per la propria battaglia.

Se al guerriero sembra che non ci siano strumenti per combattere il nemico è perché non ha cercato bene. Lo ha sotto gli occhi e continua a non accorgersene.

Il Bushi sia sempre cortese con il nemico. Essere cortesi non è una

debolezza, ma prova al proprio avversario che si è superiori in tutto.

Che il guerriero sia sempre pronto a combattere, perché lo scopo della sua vita è quello di combattere e vincere.

In questa epoca di degrado morale, solo delle regole scritte e applicate con scrupolo ci difendono dal trasformarci in animali da cortile. Che il guerriero porti sempre con sé una copia di queste regole, affinché non dimentichi mai i suoi oneri verso la società.

La società moderna ci sta portando verso la stupidità tecnologica. Che il guerriero sappia usare qualsiasi strumento, ma tratti sempre tutto come un mero mezzo nelle sue mani.

Cento idioti fanno la fila per comprare a caro prezzo qualcosa di inutile che la società gli vende. Essi saranno venduti a poco prezzo per l'utilità di qualcuno molto meno stupido di loro.

Che il Bushi eviti di frequentare gli stupidi, perché essi sono più

pericolosi dei malvagi, dato che fanno danno agli altri e inoltre lo fanno anche loro amici più fidati, cosa che anche un empio non farebbe mai.

Non riprendere un altro Bushi se sbaglia senza volere, poiché prima del calare del sole farai il suo stesso errore.

Se il guerriero ha ragione deve gridarlo affinché tutti sappiano che esso è nella ragione, faccia altrettanto quando sbaglia affinché gli altri non ripetano il suo stesso errore.

Non ti angustiare troppo a

cercare una nuova battaglia, perché sarà la battaglia che verrà a cercare te.

Non invidiare gli altri che possiedono tutto, perché essi non possiedono nulla mentre tu possiedi tutto.

Sii sempre generoso con gli altri, se chiedono uno dagli dieci, perché tu entro la fine di quell'anno riceverai cento senza saperlo.

Il denaro compra il corpo ma non la dignità dello spirito.

Le opinioni inutili, sono inutili come chi le da.

Chi ti da consigli inutili e che già sapevate va trattato superficialmente, come il modo superficiale in cui esso da i consigli. Fate invece attenzione sempre ai consigli utili che nessuno vi aveva mai dato, perché sono solo quelli veramente importanti.

Ci sono persone anziane che credono che l'età porti saggezza e ciò non è vero. Ci sono tanti sassi che sono molto antichi eppure è solo il diamante quello

che con se porta bellezza interiore ed esteriore ed è antico ma è pur sempre raro, come sono rari gli anziani che possono darti davvero buoni consigli.

Il giovane Bushi crede che sia imbattibile perché riesce a saltare le pozzanghere eppure la avventatezza uccide il giovane guerriero, che scambia il mare, come l'ennesima pozzanghera da saltare.

La buona educazione nel Bushi ha un duplice scopo, quello di trattare con onore e rispetto chi lo merita e di sminuire il maleducato pubblicamente.

Se il guerriero crede che il suo compito sia pieno di onori sbaglia, esso porta con se solo oneri e doveri ma proprio gli oneri e i doveri portano con sé il premio nascosto tra le pieghe della fatica.

Che il Bushi segua varie discipline e non smetta mai di studiare. La consapevolezza spirituale avviene solamente con la fatica fisica attraverso il pesante studio delle discipline, di tutte le discipline.

Il Bushi, deve essere, poeta,

scrittore, scienziato, stratega, storico e uomo che conosce la legge e la filosofia, affinché non possa mai essere raggirato come uno sciocco qualsiasi.

Che il Bushi non segua chi dice di poter insegnare la consapevolezza interiore senza portare prova della conoscenza di ogni disciplina umana, perché chi afferma questo esso è solamente un spocchioso cieco che porta altri ciechi nel dirupo.

Non esiste consapevolezza senza fatica.

Il dovere di un uomo è quello di sopravvivere alla vita, il dovere di un guerriero e quello di far sopravvivere gli uomini alla vita.

L'empio è il seguace della via della mano sinistra, tali seguaci devono essere pubblicamente messi alla berlina davanti agli altri, affinché gli uomini sappiano quale è la via da seguire e non la dimentichino mai in vostra presenza.

All'amico che segue cattive ed empie amicizie, che il Bushi gli dia tre moniti:

il primo è quello di dire che quello che sta facendo è

sbagliato

il secondo è dire che tali amicizie lo porteranno ad essere un empio

il terzo e che se lui continuerà su tale via diventerà un vostro nemico.

Non ci devono essere altri moniti. Dopo il terzo, se l'amico non seguirà i vostri consigli, trattatelo come un nemico qualsiasi. Nella corruzione morale si entra facilmente ma assai difficilmente se ne esce.

E' più facile che un onorevole Bushi diventi un empio seguace della via della mano sinistra che un malvagio diventi un onorevole Bushi, seguace della via della mano destra.

State lontano da ambienti che non vi vogliono e che seguono la strada della corruzione morale e dell'empietà.

Difendi pubblicamente l'altro Bushi che sbaglia, ma riprendilo duramente quando nessuno ti vede, affinché non perda pubblicamente la fiducia degli altri Bushi.

Un guerriero non ha bisogno di presentarsi ad un altro guerriero. Nel guerriero non servono le parole, parlano i fatti.

Un Bushi vero si riconosce da un guerriero impostore sempre dalla sua determinazione, la volontà e dai fatti che fa, non dalle parole.

Se un guerriero sa che potrà morire per una giusta causa non indugi mai, se muore fuggendo non era una giusta causa, ma se è morto viso al nemico o è sopravvissuto avendo fatto tutto quello che doveva fare, stava combattendo per una giusta causa. Quale premio migliore è sapere che si è rischiato di morire per qualcosa di giusto?

L'unica morte buona è quella per una giusta causa, il resto è

vanagloria e stupida avventatezza.

Che il Bushi, studi a fondo dove schierarsi, studi tutto, poiché è difficile scoprire subito chi è l'oppresso e l'oppressore, ma quando lo scopre non indugi e si allinei sempre dalla parte della giustizia e della verità.

I vigliacchi, non sono né buoni né cattivi, sono solo opportunisti. Trattateli come fa la corrente del fiume con il suo letto, attraversateli con la vostra spada o con il vostro pugno senza mai fermarvi troppo a pensarci su.

Chi usa le proprie arti per pubblicizzare la corruzione morale è il più empio e immorale di tutti, ed esso va trattato peggio del male in persona.

Non vi preoccupate del giudizio di un uomo normale, ma preoccupatevi sempre del giudizio di un altro Bushi. Gli uomini cambiano opinioni come le maree, mentre i guerrieri difficilmente sbagliano opinione su una persona e non la cambiano quasi mai

Giudicate una persona sempre dalle opere buone che fa.

Quando fai un azione buona dimenticati di averla fatta, perché gli uomini generalmente non dimenticano mai i torti subiti, ma dimenticano velocemente l'aiuto ricevuto.

Quando fai un lavoro che deve essere retribuito e chi lo chiede non ha denaro né beni, per la prima volta fallo quasi gratuitamente, a poco prezzo o con un baratto, ma se lo stesso cliente viene una seconda volta per chiederti un altro lavoro, lo vorrà fare senza che tu sia retribuito di nuovo, quindi rifiutati fermamente. Una volta tutti possono essere in difficoltà finanziarie, ma se avviene due

volte, quella persona vuole approfittarsi di te, quindi non fare quel lavoro allo stesso prezzo del primo. Essere onorevoli, non significa essere stupidi.

La guerra psicologica degli empi non può nulla se il Bushi è alleato alla volontà e alla determinazione.

Gli uomini di potere e i politici non devono essere rispettati se non difendono prima di tutto le persone che rappresentano e le persone che li hanno eletti.

L'uomo di potere senza onore è

dieci volte più empio del peggiore degli uomini che il Bushi incontrerà nel suo cammino.

L'uomo di legge non esiste, esiste solo il guerriero della giustizia, il Bushi. Le leggi e gli uomini cambiano prospettive, il guerriero non cambia mai prospettiva perché sa che la sua via è l'unica da seguire, non cambia con le mode degli uomini comuni.

Il giudice che applica la legge senza voler cercare la giustizia, ovvero non punendo l'empio e non premiando il giusto è un uomo senza onore e il suo giudizio non vale nulla.

Se un giudice che voi riconoscete senza onore, vi giudicasse, gridate che è un giudice senza onore, affinché il suo giudizio davanti agli altri uomini venga nullificato. La legge senza l'onore della via è parola vuota e senza alcun significato, come un uomo senza voce che urla al vento.

L'uomo di legge che applica la legge senza cercare la verità è un sordido servo di padroni e si deve vergognare di usare un titolo che non gli appartiene.

L'unico uomo che può gestire la giustizia con equità è il Bushi. Il

guerriero con la sua legge morale sa chi deve essere punito e chi no.

Il Bushi a cui venisse richiesto di gestire una questione di giustizia dagli uomini, punisca l'empio senza rimorsi e premi l'uomo giusto senza esitazione. Lui è chiamato a questa missione. Se la sua scelta sarà stata giusta né Dio né tanto meno l'universo lo punirà per aver fatto ciò che andava fatto.

Il Bushi che avesse dei dubbi nel trovare chi ha torto o chi ha ragione, su questioni di giustizia tra uomini, non abbia alcuna fretta a condannare o ad

assolvere, prenda tutto il tempo che gli serve per poter discernere dove si trovi la ragione e il torto. Una volta presa la decisione, la la esegua senza esitazione e la portandola fino in fondo.

Che il guerriero non tema l'ira o la vendetta degli uomini, ma tema l'ira e la vendetta di Dio.

Una sola via esiste per il guerriero, quella della mano destra, come una sola giustizia esiste per gli uomini, quella divina dettata dagli ordini della divinità sui Bushi.

Quando il dubbio assale il guerriero, che sia l'ispirazione la sua guida, quella ispirazione venga, dalla morale della sua via interiore, anche nel dubbio egli non sbaglierà mai.

L'ispirazione del Bushi, deve essere spinta dalla forza della volontà e della determinazione, perché le onde negli oceani sono eterni, come la verità e la giustizia.

Non si sbaglia quando si dice che il Bushi è un samurai, ma si sbaglia quando si crede che il samurai, deve servire i ricchi e i

signori, lui deve servire solo la via della verità e della giustizia e servire i deboli e gli inermi, solo in quel caso la parola samurai si unisce armoniosamente con la parola Bushi.

Servire un uomo retto per un Bushi è un onore, servire un uomo empio è un onta che non può essere lavata se non con una lunghissima redenzione e non è detto che vi si riesca. Per questo il Bushi deve fare molta attenzione a chi dovrà servire nella sua opera di guerriero.

Che il guerriero stia molto attento, il male è scaltro esso si nasconde tra le pecore con manto di pecora e rimane un lupo. Il

Bushi è il cane pastore della società perché difende il gregge dal male, quindi deve saper sempre riconoscere i lupi vestiti da agnelli.

Come la scimmia che vuole imitare un uomo, i finti guerrieri imitano quelli veri. nella vita di un Bushi esso troverà tanti uomini che fingono di essere dei guerrieri, ma nel momento della battaglia essi si terranno da parte. Non trattateli come guerrieri ma come scimmie imitatrici.

Come da un padre con onore, può

nascere un figlio senza onore, così da un padre senza onore può nascere un figlio onorevole. Che siate figli o padri, non fatevi accecare dal vostro sentimento. Il Bushi non fa distinzioni, nemmeno nella famiglia dove è nato ed è vissuto.

L'ospitalità di un altro guerriero non deve essere mai rifiutata come non si può mai rifiutare, se il Bushi non rispetterà tali regole, perderà nel suo onore.

Quando un Bushi ospita un altro Bushi che esso sia come tuo fratello, che non si nasconda niente e che niente metta in imbarazzo il Bushi, perché entrambi hanno un unico scopo,

quello di perseguire la via del guerriero.

Quando due Bushi, si trovano in disaccordo tra loro in una disputa seria è bene che entrambi chiedano consiglio ad un Bushi con più esperienza, quando essi non possono avere supporto di un altro Bushi, un duello con delle spade di legno, indicherà chi dei due ha ragione e chi ha torto.

E' bene che il Bushi, studi il kendo, onde evitare che in una disputa in un duello con bokken risulti sempre il perdente.

Nel momento della battaglia porta con te la tua spada, come quando dovrai dirimere una

disputa degli uomini, essa serve sia a proteggerti che a dare giustizia tra gli uomini.

Tratta la tua spada come tratteresti te stesso. Una spada ben affilata non ti tradirà mai, come tu non potrai tradire te stesso.

Prima di prendere le parti di qualcuno, ascolta in silenzio e con molta attenzione cosa hanno da dire entrambi, studia approfonditamente cosa pensano, come si muovono e come si comportano, da lì capirai chi ha ragione e chi ha torto.

Con la parola si può mentire, ma la natura e il comportamento di uomo non mente mai.

La pazienza nelle dispute tra uomini è fondamentale, ti fa comprendere chi ha ragione e chi no.

Quando il guerriero si trova ad affrontare un verdetto difficile è buona norma nascondersi in uno schieramento in modo anonimo, facendo finta di parteggiare per una parte o per l'altra per poter capire le ragioni e i torti e poi dare il verdetto finale. Non è disonorevole, ma invece molto intelligente in momenti di estrema confusione.

Studiare i particolari nelle cose e studiare i particolari negli uomini e nei nemici, questo rende un

guerriero imbattibile.

E' giusto per un guerriero scherzare di tanto in tanto, poiché solo le persone molto serie come i guerrieri, possono permettersi di scherzare.

Gioire di una vittoria o piangere una perdita, è giusto e imprescindibile nel Bushi. Che il guerriero festeggi quando vince una battaglia e pianga la morte di qualcuno quando avviene. Le lacrime come i sorrisi non tolgono onore e non distolgono dalla via del guerriero.

Sette sono i pilastri della saggezza come sette sono le cose che un guerriero deve e non deve fare:

1. *non deve mentire mai, e se non può dire la verità rimanga in silenzio*
2. *deve sempre prendersi le responsabilità di ciò che ha fatto, nel bene e nell'errore*
3. *non deve fuggire come un codardo, dovrà farlo solo quando essa è l'unica possibilità rimanendo sempre pronto a non dare le spalle al nemico.*
4. *Deve sempre difendere gli oppressi e servire i più deboli*
5. *Deve amministrare la giustizia del guerriero*

negli uomini con equità e morale sopra ad ogni cosa.

6. *Deve esimersi da comportamenti riprovevoli o che possa metterlo in situazioni imbarazzanti*
7. *Deve vivere come se stesse sempre per morire e morire come se quello fosse il suo primo giorno di vita*

Queste sono le regole principali che deve tenere sempre a mente.

La via interiore del Bushi

Chi dice che tra la via della mano sinistra e la via della mano destra c'è una falsa dicotomia è un bugiardo, un idiota o un empio. Non esiste nessuna falsa dicotomia. La differenza è evidente e sembra che sia una finta dicotomia perché la via in discesa e la via in salita fanno parte della stessa montagna.

Stupido oppure empio e colui che afferma che tra queste due vie non vi è differenza.

Le due vie appartengono alla stessa montagna la prima, e quella della mano sinistra e la seconda e quella della mano destra.

La via della mano sinistra e la via della discesa, è più facile e veloce come una via in discesa, ma nelle vie in discesa sovente si ruzzola finendo verso un burrone.

La via della mano destra è la via in salita, più faticosa e lenta, come le vie in salita ma il suo premio e quello di arrivare in cima alla vetta della montagna della illuminazione che solo Dio creatore della montagna ci può dare.

Il Bushi segue la via della mano destra, l'empio e il malvagio segue sempre la via della mano sinistra. Come esistono i Bushi, i guerrieri della mano destra, esistono anche i guerrieri della

mano sinistra, guerrieri che hanno smarrito la strada oppure che si sono venduti alla via facile e in discesa della mano sinistra.

Più si usa la via della mano sinistra, e più si scende. Più si scende e più difficile sarà risalire per la via della mano destra.

Quelli che usano la via della mano sinistra usano la concentrazione dello stomaco, quelli che usano la via della mano destra i Bushi, usano la concentrazione sul plesso solare sede dell'anima.

Il corpo umano può essere suddiviso a metà. Quando

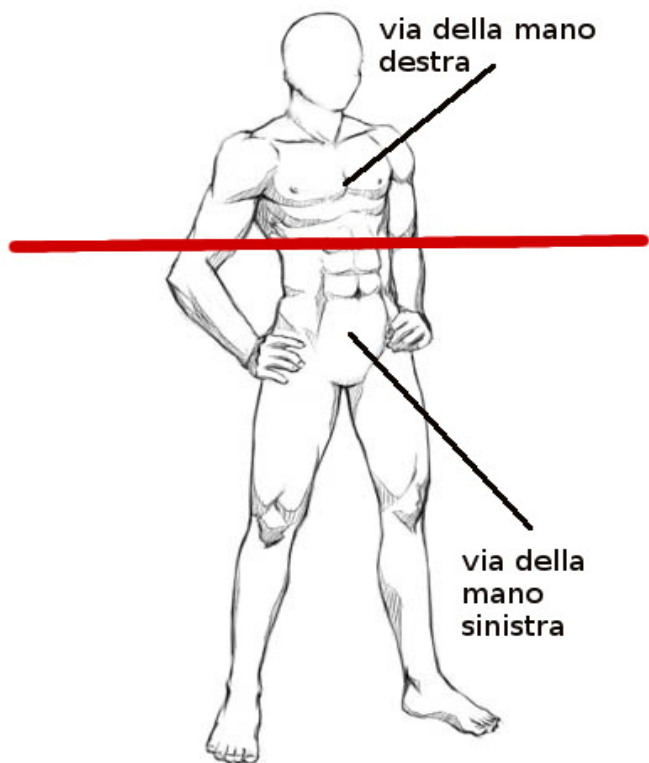
nasciamo il nostro Chi o Ki può essere già spostato verso il basso o verso l'alto. La meditazione o la concentrazione fa spostare lentamente, verso il basso o verso l'alto il nostro Ki in modo permanente. Esso si sposta anche con i nostri comportamenti quotidiani. Se mentre corriamo o facciamo meditazione, concentriamo il respiro verso il plesso solare, spostiamo il nostro Chi o Ki verso la via della mano destra, se invece meditiamo e concentriamo il respiro nello stomaco, spostiamo il nostro respiro verso la via della mano sinistra.

Il Bushi deve imparare a

meditare concentrando il suo respiro verso il plesso solare, sede del nostro spirito ed evitare di concentrare il respiro usando lo stomaco, sede degli istinti bassi violenti ed empi della mano sinistra.

Per il Bushi il comportamento in una azione muove il Ki o il Chi, verso l'alto o verso il basso.

La continua meditazione e la respirazione può aiutare a spostare il proprio Chi o Ki verso il basso o verso l'alto permanentemente.

via della mano destra
via della mano sinistra

Il Bushi quando medita deve concentrare il proprio respiro verso il plesso solare quotidianamente. Esso faspostare il proprio Ki verso la luce e la via del guerriero.

Per provare al guerriero che questo non è frutto di invenzione o di fantasia, col palmo della mano ogni mattina colpisca in modo deciso prima lo stomaco e poi il plesso solare. Se colpirà lo stomaco con il palmo della sua mano noterà che il suo sguardo si volgerà a terra, quella è la via della mano sinistra, se invece colpirà con il palmo della sua

mano il plesso solare, il suo sguardo volgerà in alto, ed esso saprà che quella è la via della mano destra. Il Bushi segue unicamente la via della mano destra.

La sofferenza spirituale forgia il Bushi nella via della mano destra, la via del guerriero.

Il Bushi deve dedicare giornalmente almeno un ora al giorno a tale esercizio, suddividendola nei momenti di riposo. Che il guerriero si dedichi alla meditazione con la respirazione sul plesso solare.

Il continuo e costante esercizio di tale disciplina darà al Bushi poteri inimmaginabili.

Più il proprio Chi o Ki si sposta verso l'alto e più il Bushi diverrà invincibile spiritualmente e quindi fisicamente.

I seguaci della via della mano sinistra, riconosceranno il potere sugli uomini del Bushi e tenteranno in tutti i modi di spostare il Chi o Ki del guerriero verso il basso. Che il guerriero non permetta mai ai seguaci della mano sinistra di farlo, perché veloce e la discesa ma lenta e dolorosa è la risalita.

Quando il Bushi deve fare una scelta, si ricordi sempre che le scelte facili e semplici sono sempre quelle della mano

sinistra, mentre quelle difficili, tortuose e piene di insidie sono quelle della via della mano destra.

Se i dissoluti e malvagi seguaci vengono premiati con la via della mano sinistra, quanto alto e grande sarà il premio dei Bushi che seguono la via della mano destra?

Facile è veloce è la via della mano sinistra, ma il premio finale per gli empi che seguono la via della mano sinistra è un profondo burrone di disperazione e dolore infinito per loro e per la loro anima. Il premio finale è la corruzione del loro corpo e

della loro anima in modo eterno.

Più velocemente si segue la via in discesa della mano sinistra e più velocemente si finirà in quel burrone.

La via della mano destra è l'unica via che porta al riscatto e alla propria redenzione.

Che il guerriero non faccia del male con l'intenzione di farlo. Esegua solo ciò che deve essere fatto, ma non si diverta a infierire sul proprio nemico, esso è male ed è la via della mano sinistra.

Il Bushi, ricordi che è il migliore degli uomini, ma è un uomo

anch'egli. Non faccia cose che mettano a repentaglio la propria vita senza che ci sia un reale motivo o una causa giusta.

La pace dello spirito nella forza del guerriero, è questo il Bushi perfetto.

Il successo tra gli uomini è solo vanità che svanisce come rugiada nei raggi del sole del mattino. Non cercate il successo, cercate la via del guerriero.

La prima battaglia che il guerriero combatte è quella contro se stesso e le sue debolezze.

Essere austeri è sintomo di onore e di grande dignità in un Bushi.

Che il Bushi dedichi un pò del suo tempo a scrivere poesie, esse sono la quint'essenza dello spirito del guerriero. Tanto duro deve sembrare esternamente tanto gentile e sensibile deve rimanere dentro.

Guardate una katana, essa si incurva, perché rappresenta lo spirito flessibile del guerriero, essa è indistruttibile eppure rimane duttile. La katana rappresenta lo spirito del Bushi. Che il Bushi sia la sua katana e la katana sia il Bushi.

Lo spirito di un guerriero è come la sua spada, se voi affilate con cura la lama della vostra Katana, perché non dovreste affilare con

cura anche il vostro spirito guerriero?

Più volte nella vostra vita dovrete fare delle scelte, scegliete sempre quella più giusta e retta anche se è la più difficile, perché quello è il vostro compito.

Non imparate da chi vuole insegnare, imparate da chi non vuole insegnarvi nulla.

Il vuoto non è il nulla, e l'assenza di pensiero tante volte non è solo semplice ignoranza, ma l'eterna saggezza del silenzio.

Il tempo riscatterà i torti subiti, il tempo è un guerriero che si muove sempre molto lentamente ma inesorabilmente.

In una battaglia o in un duello vince sempre quello che combatte prima con il suo spirito. Il Bushi quando combatte deve combattere prima con lo spirito e poi con il proprio corpo. Questo è il segreto del Guerriero.

Una tigre di paglia messa alle strette diventa un leone, mentre e un leone vero che vive nell'agio e nel benessere sovente si

trasforma in una tigre di paglia.

Un Bushi ignorante è sovente un Bushi morto.

Che nel combattimento la rabbia sia cambiata con la determinazione e l'odio con la volontà spirituale di combattere l'empio, allora un Bushi vincerà a mani nude contro un esercito armato.

Le montagne più sono alte e più sono fredde e sole. Questa è la triste verità che si nasconde dietro ad un grande guerriero.

Il guerriero si troverà sovente a

percorrere la sua via da solo, ma se un altro guerriero si offre di accompagnarlo, non lo rifiuti mai. Vivere da soli è un onere non una necessità.

Che il guerriero non si rammarichi, se un guerriero che lo ha seguito prende una strada diversa. Che ne sia felice, perché la fine è sempre l'inizio di qualcosa di migliore.

Nella morte non vi è la fine ma solo l'inizio di un'altra vita.

La vita e la morte devono essere viste come parte di un unico destino. Non abbiamo gioito quando siamo nati, anzi abbiamo pianto, perché allora dovremmo

rammaricarci di morire? Se abbiamo pianto quando siamo nati, dovremmo sorridere quando stiamo per morire.

La malattia esiste per ricordarci che siamo vivi e quanto è importante essere in salute. La guarigione ci ricorda che possiamo ammalarci e morire.

Non prendete esempio dagli uomini corrotti e potenti, prendete esempio dai fiori nei campi, che vivono e muoiono splendenti in posti che nessuno guarda e nota.

La consapevolezza spirituale della via, non viene da degli sciocchi vestiti da guru che sbraitano, ma dal sudore, dalla fatica e dal dolore. Bushi diffida dall'uomo che dice di conoscere la via, quando è troppo giovane o troppo sicuro di sé.

Chi dice che la via della consapevolezza viene dallo spirito divino è vero, chi dice che la divinità da gratuitamente senza che il Bushi soffra e paghi lo scotto con il dolore spirituale, è un volgare bugiardo.

Molti finti asceti esistono nel mondo e dicono agli altri di

seguire precetti che loro non seguono. Stai lontano dallo sciocco asceta e dall'asceta ignorante. Essi non sono maestri ma idioti con la favella lunga e lo spirito corto

La coerenza spirituale è intellettuale è la prima dote richiesta ad un Bushi che segue la via interiore ed esteriore del guerriero. Senza coerenza non esiste nessuna via. Una strada può essere nascosta o quasi cancellata dal tempo ma essa è sempre coerente perché porta sempre in un luogo. Senza coerenza spirituale e intellettuale non esistono vie.

Che il Bushi non giochi mai d'azzardo, perché il gioco d'azzardo è una battaglia persa in partenza e chi conduce il gioco bara sempre.

Che il Bushi si astenga da dare pubblico ludibrio e si astenga da comportamenti moralmente o sessualmente riprovevoli. Sono fonte di ricatto e portano alla via della mano sinistra.

La via della mano sinistra può sussurrare menzogne nella mente anche del più lodevole guerriero. Analizzate sempre in modo critico quello che vi viene detto. Fidatevi di tutti e non fidatevi di

nessuno.

L'invidia e la calunnia sono passeggere come il volo di una rondine o una grandinata in primavera, il comportamento corretto e nobile rimane fermo e immutabile nel tempo come le montagne.

Guardatevi dalle critiche dei vostri nemici, ma guardatevi molto di più dalle lodi dei vostri amici.

La saggezza per un guerriero viene prima dal dolore e dalla

sofferenza che dalla sua età.

L'esperienza di un Bushi si basa solo sulla conoscenza della via della mano destra, la via del guerriero.

Le donne e gli uomini riprovevoli moralmente non devono essere attenzione del guerriero. Ignorateli come ignorereste un sasso che cade ai vostri piedi.

La voce interiore è sempre più forte della voce esteriore.

Gli occhi di un Bushi, spiegano agli uomini molto di più di mille parole.

Tenete lontani da voi gli uomini che preferiscono gli animali ad altri uomini, poiché essi sono ipocriti con gli animali e malvagi con le persone. Una persona che non fa mancare niente al proprio cane e lascia morire di fame un povero mendicante che chiede aiuto, è un empio, un uomo da disprezzare.

Non è cosa mangi fisicamente che ti fa migliore spiritualmente, ma è quello che assimili spiritualmente che ti fa migliore fisicamente.

Che il cibo del Bushi sia pane,

riso, bue o lumache, non importa, il sostentamento del suo corpo non è diretta conseguenza del sostentamento del suo spirito

Il corpo di un guerriero muore, ma il suo spirito rimane in eterno.

Oggi in questa società empia e corrotta, molti sono i falsi guru che vogliono insegnare, pochi i veri asceti che spiegano senza chiedere nulla in cambio.

Il lavoro fisico si paga con il dolore, il lavoro spirituale si paga con la sofferenza e il dolore

interiore.

Paga e rispetta chi ti serve, servi e rispetta chi ti paga per sopravvivere.

A nulla vale la battaglia senza uno scopo giusto, a nulla vale la fatica giornaliera senza uno scopo nobile.

Porta con te un pesante mantello per il freddo e un vestito di seta per l'estate, uno o più libri e nel fodero tieni la tua spada, questo basta ad un guerriero. Niente altro.

Chiedi aiuto quando ne hai veramente bisogno, se nessuno risponderà alla tua richiesta combatti come se accanto a te ci fossero migliaia di Bushi venuti in soccorso. Non dare soddisfazione al tuo nemico di vederti umiliato.

L'orgoglio di un Bushi si può mettere da parte, la sua dignità e il suo onore mai.

Molte battaglie che il Bushi affronterà nella sua vita saranno verbali, che siano trattate dal guerriero come se esse fossero un

duello di spade, perché il guerriero, vince prima di tutto con la sua parola.

Tre sono le voci, che il guerriero incontrerà nella sua vita, la voce della via della mano sinistra, la voce della via della mano destra e la voce della sua coscienza, che la voce della sua coscienza sia sempre allineata con quella della via della mano destra.

Si muore fisicamente una sola volta, ma si muore spiritualmente tante volte. Molto meglio morire con onore fisicamente una sola volta, che morire spiritualmente

tante volte. Si soffre molto meno.

Un leone non può diventare una pecora, come un Bushi non può trasformarsi in un uomo qualunque. La natura di un guerriero rimane la medesima per tutta la sua vita.

Scegliere come percorrere una strada lo possono fare tutti scegliere la strada migliore e la più giusta lo può fare solo un Bushi.

Non rammaricatevi se ogni tanto vi potrete sbagliare, se l'errore non è stato dettato dalla vostra avventatezza, ma dagli eventi. La sfortuna capita ai migliori. La troppa sfortuna capita ai guerrieri, la troppa fortuna

invece a quelli che valgono molto poco.

Il valore di un guerriero si basa sulla sua determinazione nel perseguire la via del guerriero sia esteriormente che interiormente. Se non smetterai di essere determinato in qualsiasi cosa tu faccia, anche se non andrà come hai previsto, continuerai a mantenere il tuo onore di guerriero.

Sovente le persone comuni scambiano semplici miliziani per guerrieri, in una battaglia. La differenza che fa un semplice

soldato da un guerriero e la sua forza interiore, la sua volontà e la sua determinazione. Se il Bushi rimarrà determinato nel suo scopo, le montagne si piegheranno e i fiumi devieranno e il Bushi rimarrà vivo.

Se hai un problema con gli altri, hai un problema con te stesso, ma se non hai più problemi con te stesso allora il tuo vero problema sono gli altri.

Può accadere per un guerriero di patire la fame o gli stenti, durante il suo peregrinare. Allora

è il momento che si fermi a notare intorno se vi è un messaggio che la via della mano destra ci vuole dire. Se scopriremo il messaggio allora la via della mano destra ci darà il modo di sfamarci e di dormire in un posto caldo e sicuro.

L'unica paura che il guerriero deve avere e quello di avere paura.

Se volete che ciò che fate abbia importanza, date importanza ad ogni gesto quotidiano che fate, noterete che facendolo con importanza esso verrà migliore di

prima. Se voi pretendete attenzione dagli altri, i vostri gesti non meritano forse la stessa attenzione?

Fate che la cerimonia del Tè avvenga per qualsiasi gesto quotidiano che svolgete. Tutto intorno a voi diventerà eccellente e migliore.

Se si vuole scrivere qualcosa è bene che quel qualcosa sia davvero diverso, migliore o innovativo, sennò sarà solamente carta e inchiostro sprecato.

Più empi degli oppressori

esistono solamente gli oppressi che non hanno il coraggio di ribellarsi.

Nessuno vi darà ciò che vi spetta, se non lo toglierete dalle fredde mani del tiranno che usurpa il potere.

I diritti acquisiti non esistono, esistono solo i diritti conquistati con il sangue e il sudore.

Chi è legato più al suo denaro che al suo onore, ha la sua inutile vita scritta su una banconota di carta.

Non c'è niente di disonorevole nel svolgere un lavoro ben retribuito a patto che quel lavoro non sia stato conquistato immeritatamente con favori personali, sessuali o raccomandazioni.

C'è chi si vende con poco, il Bushi non si compra con nulla. Se è vero che tutti gli uomini hanno un prezzo, il prezzo di un Bushi e incalcolabile e inestimabile dato che il Bushi e il suo onore non può essere comprato con nessuna somma.

Il corrotto e il corruttore devono essere trattati come empi allo stesso modo e puniti senza pietà. Il primo corrompe l'anima e il secondo la vende, facendo intendere che tutte le anime degli uomini possono essere comperate. La punizione del corrotto e del corruttore deve essere la più alta possibile.

Le uniche arti visive che sono rispettate dal Bushi, sono quelle teatrali, quelle pittoriche e scultorie, le degradanti arti dei tempi moderni delle televisioni devono essere guardate con disprezzo.

La società odierna è una società degradata e degradante perché essa ha perso il timone dell'etica e della morale. Uomini senza onore siedono su poltrone di politici senza essere politici, condividendo il potere economico e industriale con altri uomini che non sono industriali ed economisti, che sono anche essi senza onore. Una società senza etica ed onore è una società morta.

In questi momenti è bene che i Bushi si destino e comincino a combattere per salvare gli uomini indifesi, portando al potere

uomini degni e giusti. Se i Bushi non troveranno uomini degni e giusti, si siedano loro al potere in attesa che vengano istruiti uomini degni e giusti atti a governare altri uomini. Lo scopo del Bushi non è il potere, ma quando non ci sono persone moralmente degne è obbligo imprescindibile che siano i Bushi a gestire tale potere.

Lo scopo del guerriero non è comandare per sentirsi migliore, lui è già il migliore tra gli uomini e non ha bisogno di conferme.

E' obbligo nei momenti di vuoto

morale ed etico che sia il Bushi a dettare le leggi e la giustizia seguendo la via della mano destra.

Gli uomini indipendentemente dal loro credo, lingua o folklore sono solamente uomini, il Bushi ovunque si trovi sarà sempre quello che è. Un guerriero che segue la via.

Nei momenti di crisi, tutti pensano di avere la soluzione, ma non esiste un unica soluzione ma più soluzioni che diventano una. Come il vento che muove le foglie, così sono le soluzioni giuste ad un problema. Non il

singolo ma l'unione tra esse. Nel vento non vola mai una foglia singolarmente, ma con quella ne seguono molte altre e tutte volano via insieme. Bisogna prendere il meglio di tutto scartando il peggio di tutto.

L'occasione fa diventare l'uomo un ladro, mentre il verdetto del guerriero di tagliare la mano dell'uomo ladro lo fa essere un Bushi.

Il guerriero deve tenere sempre mentalmente un piede ben piantato in terra e l'altro in aria, questo piede gli darà la

possibilità di scartare i voli pindarici e gli spiritualismi vuoti e inutili e il piede in aria non lo trasformerà in un uomo che non guarda più in là del proprio naso.

Per un guerriero no vuol dire no, e sì vuol dire sì, la parola forse non esiste nel vocabolario del guerriero.

Quando si sceglie da che parte stare per un Bushi significa starci per sempre.

Le persone comuni, ragionano per necessità, se hanno fame pretendono di mangiare, se

hanno sete pretendono di bere, se hanno sonno pretendono di dormire. Il Bushi non ragiona per necessità e non pretende, chiede semmai.

Se tutti gli uomini su questa terra fossero giusti, equi, magnanimi, intelligenti e saggi, Dio non avrebbe mai creato il Bushi, perché non ce ne sarebbe stato bisogno.

La legge appartiene all'uomo comune, l'onore e il mantenimento della giustizia tra gli uomini è dovere e onere solo dei Bushi, ma la giustizia appartiene solo a Dio.

La legge degli uomini non può giudicare l'onore e il dovere di un

Bushi, ma Dio giudica sia gli uomini che i Bushi.

La legge degli uomini non può giudicare un guerriero, il Bushi, poiché le leggi in tempi degradati come questi, sono fatte da politici corrotti, che le fanno eseguire da giudici corrotti e che vengono mantenute con la forza da uomini di legge corrotti. Come può quindi un sistema corrotto, giudicare chi non lo è?

La prigionia di un Bushi, da parte di una società corrotta, non può che essere un vanto.

Il guerriero combatte da solo, ma vince per tutti.

Il giovane che aspetta che una società corrotta gli dia ciò che merita è un illuso e uno sciocco.

Il giovane che emigra all'estero sperando di trovare diritti che non trova nella sua patria è doppiamente sciocco e doppiamente illuso.

La società quando è corrotta è corrotta globalmente e in più vivrà come uno straniero in una

terra di stranieri.

Se il giovane vuole cambiare le cose, le deve cambiarle nel paese in cui è nato. I codardi generalmente finiscono con una freccia nella schiena. Si muore molto lentamente ma si muore comunque e con disonore.

L'età in un guerriero non conta, conta il suo spirito e la sua determinazione.

Ci sono vecchi stupidi e giovani stupidi, l'età non è una cosa di per sé meritoria se non è seguita dalla saggezza e dalla lungimiranza.

L'unica cosa che definisce un Bushi migliore di un altro Bush è la sua determinazione a seguire la via della mano destra, la via del guerriero.

Se qualcuno merita la morte, merita la morte, se qualcuno merita di vivere, merita di vivere è solo il merito di quell'uomo che gli da la vita o da la morte.

Meglio la morte di 1000 empi che la morte di un solo giusto. Non è il numero ma la qualità dell'uomo che fa la differenza.

La poesia scritta da un Bushi deve essere breve ermetica e profonda, deve contenere tutto in sé e contenere il nulla.

La via della mano sinistra è sempre in agguato.

Il guerriero beve ma non si ubriaca, non perde mai consapevolezza di se. Se non riesce a trattenersi dal bere troppo è meglio che non beva.

I vizi sono come le virtù in un Bushi devono essere poche ma utili.

In una città che il Bushi non

conosce, deve rispettare le tradizioni e le regole di quel luogo. Deve festeggiare con gli altri abitanti e non deve mai criticare pubblicamente il comportamento dei suoi abitanti. L'ospitalità va rispettata sempre e comunque.

Se per il Bushi il comportamento di quegli abitanti è disdicevole, è bene che la sua visita sia la più breve possibile.

Il matrimonio è giusto per gli uomini ma inadeguato per il guerriero.

Il guerriero dovrebbe sposarsi e amare sempre in tardissima età quando i suoi compiti in questa vita si sono conclusi

definitivamente. In verità i compiti di un Bushi non smettono mai, anche in tarda età.

La via esteriore del guerriero e fatta di legami di amicizia con altri Bushi, ma la via interiore è percorsa singolarmente da ogni Bushi in solitudine.

Se un malvagio uccide altri empi che lo faccia pure, la feccia si toglierà da sola.

Se un malvagio uccide indifesi e giusti è legittimo fermarlo ad ogni costo. Meglio un empio morto che dieci giusti uccisi

senza motivo.

L'assassino è dell'empio, invece il mantenimento della giustizia è del Bushi. Non abbiate alcuna pietà degli empi, perché essi non avranno alcuna pietà di voi e dei giusti che uccidono.

L'uccisione dell'empio non è assassinio, ma mantenimento della giustizia divina. L'ultima parola sull'empio spetta comunque a Dio.

Dio comunicherà sempre e comunque la sua decisione solo al Bushi nel luogo e nel momento opportuno. Se Dio non darà

l'occasione al Bushi di applicare la sua giustizia, significa che Dio ha deciso che quell'empio ha diritto ad un altra possibilità. Chi è il Bushi in confronto alla perfetta decisione divina? Nulla.

Il Bushi è lo strumento divino di giustizia non la giustizia stessa. Che il Bushi non si sostituisca mai alla perfetta giustizia divina. Né ora, né mai.

Non tutti gli uomini sono uguali, ma tutti i Bushi sono uguali davanti al giudizio divino.

Il Bushi può seguire qualsiasi

religione vorrà, purché essa non contraddica i precetti della via del guerriero, la via della mano destra.

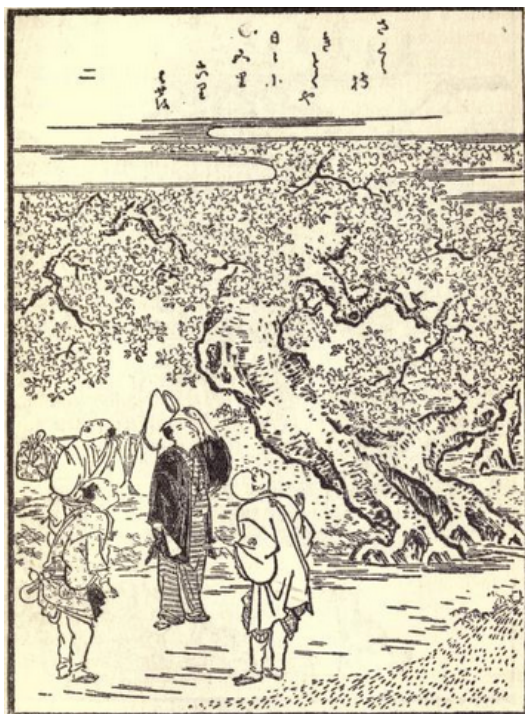
Festeggiare animatamente per un guerriero è giusto, gozzovigliare non lo è mai.

Qualsiasi sia la strada che un Bushi segue, sia sempre quella che lo porta a migliorarsi e non si perderà mai.

L'austerità nel vestirsi e nel comportarsi che sia sempre regola madre per il Bushi. Che non porti insegne che non rappresentino la via che egli segue, che non si vesta mai in

modo sgargiante o pomposo.
Tenga un vestito o kimono per i
momenti importanti della sua vita
e lo usi sempre con parsimonia.

Il rigore e l'onore di un Bushi
viene dettato dalla sua capacità
di essere severo con se stesso.

Consigli utili per il Guerriero.

A una morte onorevole si preferisca una vita onorevole.

Ad una morte disonorevole si preferisca una vita onorevole

ad una morte senza possibilità di salvezza si preferisca sempre la morte onorevole.

Il guerriero faccia testamento solo per la sua spada, i beni e il funerale siano lasciati alla volontà altrui, dopo morti è di scarso interesse sapere se al proprio funerale abbiano pianto in molti o in pochi, tanto voi non potrete saperlo comunque.

I giorni di brutto tempo per il guerriero sono momenti in cui va sviluppata la via interiore, la esteriore lasciatela per le giornate serene.

Essere simpatici agli occhi degli altri uomini è un bene, ricorda agli altri che voi siete un Bushi, ma anche un uomo come tutti gli altri.

L'usura deve essere trattata con estremo rigore e con una severa punizione, perché essa rovina gli uomini e sfrutta gli indigenti. Nessuna pietà per gli usurai.

I criminali spietati non hanno onore. La criminalità organizzata che dice di avere onore è doppiamente disonorevole poiché getta una cattiva luce sui Bushi e sul loro compito. Nessuna pietà contro questo tipo di criminali, perché usurpano il buon nome del guerriero.

La determinazione del guerriero lo protegge da ogni sorta di insidia degli uomini malvagi se adeguatamente addestrata con la cultura e con l'ingegno.

L'uomo di ingegno e l'artista devono essere trattati con il massimo rispetto dal guerriero,

Essi regalano agli uomini un nuovo modo di vedere la vita e il mondo che ci circonda.

Un Bushi può servire solo persone onorevoli e che mantengono la loro parola.

I mentitori anche se hanno ragione devono essere trattati come se avessero torto. Se oggi hanno ragione, domani per dieci volte avranno torto.

Quando i Bushi in una battaglia si trovano in minoranza, escogitino qualsiasi strategia o trucco affinché possano prevalere sul nemico, non è disonorevole se

esso serve allo scopo di difendere la giustizia o la vita di persone indifese.

L'uomo comune non può premiare un guerriero perché non capirà mai la via che il Bushi segue.

E' più facile che un Bushi, un guerriero, sia invidiato che apprezzato per le sue doti. L'invidia tra gli uomini è molto più comune della gramigna nei campi

Lasciate che siano gli altri a dire che siete una persona straordinaria.

La modestia è una gran cosa se usata con parsimonia.

Tanti vi diranno di essere vostri amici ma quelli veri li avrete con voi nei momenti di difficoltà, gli altri solo nei momenti di felicità.

Non scambiare come amico un collega momentaneo in un lavoro, non è quasi mai tuo amico.

I particolari, guerriero ricorda sempre tutti i particolari e tralascia tutto il resto.

Non frequentare donne empie, come non frequentare donne troppo innamorate di te. Le prime prima o poi ti scherniranno e ti delùderanno le seconde invece rimarranno prima o poi deluse da te.

L'amore per gli altri è passeggero, l'amore per la via del guerriero è eterna.

Non lasciare mai che le persone si approfittino del tuo onore e della tua reputazione di Bushi. Quando un compito è finito... è finito.

Quando tratti per la prima volta

con un venditore ed un commerciante sii rispettoso, ma guardalo sempre come se ti avesse appena ucciso il cane. Ti tratterà meglio e avrai un prezzo migliore. Molti venditori e commercianti si approfittano delle persone troppo ben disposte nei loro confronti.

Per la merce esposta senza prezzo, cerca di strappare sempre un prezzo migliore rispetto alla merce esposta che ha un prezzo.

Le persone che parlano male di qualcuno nel tuo orecchio, prima o poi parleranno male anche di te. Non accordargli mai né la fiducia né la tua amicizia

Da comportamenti malvagi, si hanno risultati disastrosi e punizioni esemplari.

Da comportamenti giusti, non si hanno premi e applausi.

L'uomo comune odia chi gli brucia la casa o lo rapina, allo stesso medesimo modo odia di chi da l'esempio agli altri, con il suo comportamento retto.

Non aspettarti mai dall'uomo comune un comportamento giusto e retto o troppo ingiusto o indegno. La maggiorparte delle persone è come un legno alla deriva nel mare, segue ciò che le

onde fanno, e non ha mai un moto proprio. Se riesce ad arrivare alla spiaggia non è mai merito suo, ma delle onde che lo hanno trasportato fin là.

L'uomo comune si distrae sempre molto semplicemente, il Bushi non si distrae mai dal suo compito.

Studia guerriero, studia ancora e ancora, perché la via può avere molti padri ma un unica madre: la consapevolezza spirituale.

Ascolta tutti ma non lasciare che

gli altri ti influenzino troppo. La decisione spetta sempre a te.

La vita del guerriero appartiene solo al guerriero e a Dio.

Non mettere discordia tra gli uomini, grida la verità anche se ti diranno che stai polemizzando, la verità dagli uomini indegni viene sempre definita polemica sterile.

La cultura di per se stessa non ti fa diventare saggio. Ci sono molti pappagalli ma pochissimi uomini che imparano la lezione nel suo intimo significato.

Il libro e la spada, sono questi oggetti fanno riconoscere agli uomini un Bushi.

Il denaro è un mezzo, non un fine.

Il dolore spirituale e fisico sono le spine che proteggono il fiore del guerriero dalla malvagità degli uomini.

Se si contassero gli opportunisti e i vigliacchi, i primi sarebbero di gran lunga superiori ai secondi. Non tutti gli opportunisti sono vigliacchi, ma tutti i vigliacchi sono anche

opportunisti.

Se una persona nasce ladro, morirà ladro, se un uomo nasce Bushi morirà Bushi. Un opportunista nasce opportunista e trapassa in base alle opportunità del momento: da finto ladro o da finto guerriero.

Il baro diventa baro, molte volte per scelta, tante volte per destino, il ladro diventa ladro, molte volte per necessità e tante volte per volontà.

L'uomo mediocre rimane mediocre perché non ha volontà e non vuole scegliere il suo destino.

Ci sono pochissimi uomini che ricevono un destino che non hanno mai meritato, nel bene o nel male, ma il resto delle persone ha avuto dalla vita ciò che ha meritato.

Se muori di fame chiedi un tozzo di pane, se ti negano anche un tozzo di pane e hanno la tavola imbandita, prenditi ciò che serve con la forza non è disonorevole se stai morendo di fame e di stenti. In tutti gli altri casi chiedi il permesso e se si rifiutassero sbatti la porta ed esci senza dargli alcuna importanza.

Non discutere con i pazzi, prima o poi potrebbero scambiarti per pazzo.

La saggezza ha un pizzico di follia e la follia ha un pizzico di saggezza.

Se la sfortuna si accanisce contro il Bushi allora che il guerriero si accanisca contro la sfortuna.

I superficiali e i mediocri sono facilmente riconoscibili, ti danno consigli inutili e ti mettono in imbarazzo per qualcosa di cui non dovresti sentirti in

imbarazzato.

Non frequentare persone peggiori di te, frequenta sempre persone migliori di te, se non ne troverai nessuna, rimani da solo.

Da un semplice passo può nascere un lungo cammino

le scelte del guerriero non devono influenzare il prossimo o eccedere in troppi consigli devono solo aiutare a capire.

Se tu guerriero non comprendi ciò che stai facendo in quel momento come pretendi che gli uomini capiscano ciò che fai?

Gli uomini disperati e senza speranza si riconoscono dallo sguardo perso nel dolore e nella paura.

Che il tamburo suoni, che gli uomini sappiano che tra loro sta passando un guerriero.

Che il Bushi non si preoccupi che persone sconosciute non sappiano riconoscerlo come un guerriero, se la sua volontà e il

suo spirito sono forti e saldi, tutti lo riconosceranno come un guerriero, senza che nessuno sappia che esso lo è. La voce dello spirito del guerriero parla silenziosamente nel cuore di tutti gli uomini.

È facile distruggere ma è difficile costruire sulle rovine.

Che le vedove ritenute rette siano sempre aiutate dai guerrieri, perché senza un uomo che difende i loro diritti, sono come foglie nella tempesta.

Siate sempre gentili con le persone che meritano e duri e scostanti con chi non merita la

vostra gentilezza.

Mettete dei paletti nei vostri comportamenti, ma siate più furbi degli altri uomini, spostateli solo un pò più indietro, affinché gli altri pensino che possono approfittarsi di voi, così potrete giudicare bene chi avete di fronte.

Non accordate il vostro aiuto né troppo presto né troppo tardi.

La forma è nel vuoto, come la sostanza è nella indeterminatezza delle cose.

E' la volontà del guerriero che forgia il destino degli uomini. Mentre la volontà del Bushi lo sa,

il Bushi stesso lo ignora.

I nemici della via della mano sinistra riescono a farla franca quasi sempre, perché sono ipocriti con chiunque.

Diffidate da chi vi plaude pubblicamente senza conoscervi veramente. Lo fa con interessi reconditi.

La consapevolezza è sempre unita alla determinazione, alla volontà e all'onore del Bushi. Essi sono i gradini di un unica scala che porta alla consapevolezza del guerriero.

Ascoltate con le orecchie della saggezza la voce del destino, il

Bushi riesce a piegare il proprio destino solo nei momenti di estrema crisi sociale e morale.

Chi scrive ha appreso dai propri predecessori, fate altrettanto. Le parole dei guerrieri sono eterne e immutabili e sfidano i millenni.

il disordine esteriore fa crescere un ordine interiore. il disordine interiore fa crescere il caos e la distruzione esteriore.

Non importa che siate ordinati fuori, l'importante e che il guerriero sia ordinato interiormente.

Gli sciocchi e i mediocri giudicano gli altri esteriormente il Bushi giudica gli uomini in base al loro spirito.

Se le stelle seguono un moto apparente nel firmamento, il moto del guerriero attraverso i secoli non è mai apparente.

chi alla parola non far seguire i fatti è uomo di scarso valore e scarso onore.

Anticamente si parlava di onore, ma non era chiaro che cosa si intendesse per onore di un

guerriero. Ora che è chiaro cosa si intende per onore di un guerriero, un giorno non sarà chiaro come si deve interpretare la consapevolezza spirituale, e così via. La chiarezza dei concetti cade lentamente attraverso i granelli di sabbia di una enorme clessidra. Abituatevici.

ridere dei propri affanni è un bene per lo spirito del Bushi.

Il Bushi deve essere un pizzico cinico per capire come vanno le cose nella vita degli uomini, essere quel tantino spiritoso per accettare le conseguenze di

averlo capito e tenere per se una cucchiaiata di mestizia usandola per riflettere sul risultato che tale consapevolezza avrà nella sua vita.

Tutti i Bushi sono eroi ma non tutti gli eroi sono guerrieri.

Fa sorridere notare come il cinema e la televisione dipinga il guerriero. Tra cappa e spada e asce e spadoni. Il guerriero non è niente di tutto ciò, è colui che combatte e muore per qualcosa che nessuno conosce veramente.

Non è vero che prima di comandare bisogna saper imparare ad eseguire gli ordini. E' una menzogna. Se impari a eseguire ordini avrai solo imparato ad eseguire ordini.

Chi ha diritto di comandare deve essere colui che è pronto in qualsiasi momento a fare un sacrificio enorme e che nessuno vuole fare.

Un ordine moralmente accettato è un ordine che è già stato eseguito.

Non si convince gli altri a fare un sacrificio se per il primo il

Bushi non è pronto a fare tale sacrificio.

Il buon esempio è lo specchio morale del guerriero.

Non solo con la katana si combatte il malvagio, ma con comportamento di esempio del Bushi.

E' molto facile criticare gli altri, il difficile è spiegare dove sbagliano e perché.

Il Bushi faccia tutte le domande che vuole e pretenda sempre una risposta. La conoscenza delle

risposte è un passo avanti per poter amministrare la giustizia della via della mano destra.

Non esiste un modo semplice per migliorarsi come Bushi, ma esistono cento vie facili per poter diventare un uomo empio.

Non si offenda l'onore di qualcuno che non si conosce dando giudizi senza aver ponderato bene prima di rispondere.

Più si segue con caparbietà e determinazione la via del

guerriero e più facile sarà per il Bushi capire chi si ha di fronte.

Non distogliere gli occhi dal tuo nemico. Se tu non lo colpirai alle spalle con la spada, lui lo farà di sicuro.

Giovane o vecchio, un tuo nemico rimane nemico.

Qualche tuo vecchio nemico può diventare tuo amico perché ha compreso la via del guerriero, ma avviene sempre molto raramente. Sii sempre cauto.

Il primo invisibile acerrimo nemico di un guerriero è la mestizia data dalla sua solitudine. Che il guerriero cerchi

conforto nella via interiore e ci faccia l'abitudine, essa uno degli oneri di essere un Bushi.

Se vi aspettate di trovare amici tra le persone comuni sbagliate di grosso, cercate l'amicizia di altri guerrieri.

Quando salutate un amico che si allontana da voi siate calorosi e felici come se fosse appena arrivato. L'inizio non è mai la fine ma la fine è sempre un nuovo inizio.

Che il Bushi accetti con determinazione che tutto ha un

inizio e tutto ha una fine e che è bene che tutto possa finire per poter ricominciare in modo diverso. E' un bene che esiste la fine, poiché ci insegna ad apprezzare un nuovo inizio. Se i fiori non morissero mai non avrebbero né tanta importanza né tanta bellezza.

Se gli uomini non morissero mai le loro fatiche non sarebbero valse a nulla. Se il Bushi non morisse mai fisicamente, la sua ricerca nella via del guerriero non avrebbe alcun senso.

Le strade dei guerrieri si incrociano con altre, ma non è detto che alla fine esse portino

nello stesso luogo. Così sono le strade, così sono i destini degli uomini che si incrociano per arrivare in luoghi diversi.

Il Bushi non rifiuti mai un allievo. Compito del guerriero è quello di insegnare ad altri guerrieri come intraprendere la via della mano destra.

L'allievo deve seguire tre regole:

1. *Essere autonomo affinché non pesi troppo sulle spalle del maestro.*
2. *Imparare dal proprio maestro tutto ciò che conosce.*
3. *Imparare dal maestro gli*

errori che il maestro ha fatto e che l'allievo non deve assolutamente ripetere .

Che l'allievo non sia troppo orgoglioso di aver battuto il suo maestro, perché senza maestri non potrebbero nascere nuovi allievi e quindi nuovi maestri.

Che il maestro non sia troppo duro con il suo allievo, la avventatezza in gioventù è un male che tutti vecchi maestri guerrieri conoscono.

Se è arduo imparare bene è difficilissimo insegnare altrettanto bene.

Che il guerriero faccia una vita semplice anche anonima, ma non dimentichi mai ciò che è.

Un guerriero deve saper cucinare come saper combattere

Esistono diversi tipi di guerrieri, il Bushi che segue la via con gaiezza, quello che la segue nella mestizia, quello che la segue nella apparente

follia e quello che la segue nella determinazione, tutti loro hanno pari diritti, pari dignità e pari onore.

Che il Bushi rispetti sempre un altro Bushi. In qualsiasi condizione. Non importa se è suo amico o meno. Lui come voi segue la via del guerriero. Solo per questo motivo ha diritto di essere rispettato e onorato.

Se un Bushi vi chiede aiuto, non dovete rifiutare a meno che non vi sia una situazione disastrosa che vi trattiene nel luogo in cui vi trovate.

Se non potete andare ad aiutarlo scrivete una lettera di vostro pugno e consegnatela al messaggero, chiarendo che quando la vostra situazione sarà risolta correrete in suo aiuto.

Se un Bushi non mente agli uomini, men che mai deve mentire ad un altro guerriero.

un voto di un Bushi vale dieci volte il voto di una persona comune ma il voto tra guerrieri vale sempre uno.

Se un altro Bushi vi dispensa consigli ascoltateli sempre, un guerriero non parla mai senza motivo.

Tante volte un guerriero vi chiede aiuto con gli occhi più che con le parole. Ascoltate prima i suoi occhi e poi la sua voce.

Un Bushi può perdere il senno, ma se esso continua a seguire la via della mano destra, la via del guerriero, merita rispetto e onore come qualsiasi altro guerriero.

Alla fine della giornata del Bushi, contano più i fatti che le parole.

Che il Bushi giornalmente si alleni con due bokken o spade di legno per poter saper padroneggiare la spada ad una mano.

Il Bushi dedichi prima di coricarsi qualche minuto alla preghiera e al raccoglimento interiore, poiché non sa se il giorno successivo sarà l'ultimo della sua vita.

Che il Bushi non dia predominanza solo alla via esteriore o a quella interiore. Le due vie

devono crescere di pari passo e armoniosamente. Dedichi lo stesso tempo alla via esteriore e alla via interiore.

E' il corpo che da inizio alla battaglia ma è lo spirito che fa vincere.

La società di oggi ha bisogno di un rinnovamento spirituale e un rinnovamento sociale che solo il Bushi può dare.

Senza guerrieri che seguono la via, l'uomo comune sarebbe smarrito nelle paure e nelle ansie.

Lo scopo degli empi e dei

seguaci della via della mano sinistra è portare l'umanità verso la distruzione e il caos.

Il Bushi non permetterà mai alla via della mano sinistra di sopraffare il destino dell'umanità perché sarà la distruzione completa e definitiva.

Sappiate guerrieri, che il Bushi spera sempre che sia la via della mano destra, la via del guerriero, la via della rettitudine e dell'onore a controllare il destino degli uomini; ma come sappiamo questo è quasi impossibile.

Guerrieri quindi accontentatevi che gli uomini con il nostro aiuto, riescano a vivere una vita meno miserrima di quella che già vivono. Ciò basta alla via della mano destra. Ciò basta alla via del guerriero.

Senza rettitudine ed equità, non può esistere determinazione e quindi onore, senza onore non può esistere volontà e senza volontà non può esistere il Bushi, il guerriero.

La la vita degli uomini è retta dalla legge, la vita dei guerrieri è retta dalla mano divina.

Che il Bushi segua sempre la via della rettitudine ad ogni costo, sia il migliore degli uomini, sia un guerriero.

Il guerriero ha il solo obbligo morale di seguire ordini che vengono da Dio e dagli uomini retti e giusti e nessun altro obbligo.

Il Bushi non è obbligato ad ascoltare o eseguire la volontà e gli ordini degli uomini empi.

Il Bushi non è obbligato a mantenere la parola data con un uomo empio e malvagio. Non rispettando la parola data ad un empio, il Bushi non perde onore né si allontana dalla via del guerriero, anzi la segue con più determinazione.

Se il guerriero si accorgesse che il signore che deve servire è un uomo malvagio, che il Bushi difenda con la sua vita tutti gli uomini che sotto tale empio signore sono tenuti in oppressione, non sentendosi legato alcun patto firmato o accordo precedente con tale

empio e malvagio signore.

Non si è obbligati a mantenere la parola con un malvagio, perché il malvagio comunque mantiene la parola solo quando gli conviene. Così fanno i malvagi.

Una parola sola esiste per il guerriero, ma essa vale solo per le persone degne di fiducia e che si comportano correttamente.

Che il Bushi non cerchi mai accordo con gli empi servitori della via della mano sinistra, poichè essi non hanno onore.

Il segreto della via del guerriero è nell'assenza visibile della via. La via del guerriero è qualcosa che esiste ma non si vede, che si annusa ma che non ha odore. Essa è come il battito di ali senza uccelli. La via è il tutto e il nulla. Quando riconoscerai tutto questo senza vederlo, allora avrai appreso appieno e con completezza la via del guerriero. Allora sarai tu la via del guerriero.

松本幸四郎
豊國画